

Strada dei Parchi nel mirino. Class action degli utenti. Si muove la Regione, ispezione dell'Anas

L'AQUILA - Le notti passate da centinaia di abruzzesi sull'autostrada, chiusi nei bus e nelle auto, prigionieri della neve e di una gestione dell'emergenza parsa ai più decisamente discutibile, potrebbe costar cara a Strada dei Parchi, la società concessionaria per l'autostrada A24-A25 che collega l'Abruzzo a Roma. Molte delle persone protagoniste loro malgrado della brutta avventura hanno deciso infatti di organizzarsi per un'istanza collettiva, una class action nei confronti della società per chiedere il pagamento dei danni patiti. In particolare si tratta dei passeggeri del bus partito da Roma e rimasto bloccato a Carsoli dalle 24 di venerdì alle 21 di sabato, che si sono affidati ad un avvocato anche lui presente nel bus imprigionato sull'autostrada. Intanto l'associazione Codici ha offerto la sua sala operativa a tutti i cittadini vittime di disservizi, pubblici e privati, in questi giorni di maltempo. Non solo quelli rimasti bloccati in autostrada, dunque. Ai numeri telefonici 08577211 (orario 9,30-13 e 16-20) e 3408510449 (7,30-24) risponderanno legali e volontari dell'associazione, pronti a fornire supporto legale.

E nei confronti di Strada dei Parchi si muove infine anche la Regione. Il governatore Gianni Chiodi ha chiesto una dettagliata relazione all'ispettorato di vigilanza dell'Anas, organo di controllo chiamato ad accertare se vi siano state inadempienze da parte del gestore dell'autostrada. La risposta dell'Anas: «L'ispettorato di vigilanza sulle concessioni autostradali ha aperto fin dalla stessa giornata in cui si sono verificati i primi disagi una procedura di ispezione per l'emergenza neve sulla A24-A25. Compito dell'ispezione, notificata dall'ufficio ispettivo di Roma il 3 febbraio, è trovare riscontro sull'effettiva ottemperanza da parte della società concessionaria alle procedure previste per la gestione dell'emergenza neve».

Più decisa la posizione assunta dal presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, che ha chiesto l'audizione, «nella prima seduta utile, l'audizione dei vertici di Strada dei Parchi in quarta commissione, perché forniscano chiarimenti sull'accaduto su A24 e A25. Solleciterò il presidente della commissione, Nicola Argirò, a convocare la dirigenza della società. I disagi che si sono verificati sull'autostrada non possono essere imputati solo all'eccezionalità dell'ondata di maltempo. E' stata palese la totale assenza di un piano coordinato per la gestione dell'emergenza. E questo non è tollerabile. Era indispensabile mantenere la piena efficienza e operatività delle autostrade. Così non è stato e pretendiamo delle risposte. Anche perché abbondanti neviccate su un'arteria che attraversa l'Appennino, non sono poi così improbabili».